

BERTOLDO E IL SUO RE



Lo spettacolo “Bertoldo e il suo re” è tratto dall’omonima opera di Giulio Cesare Croce, il poeta cantastorie che ancora, dopo quattro secoli, è ricordato per questo capolavoro in cui si dimostra con brillantezza che “la saggezza e l’astuzia non convivono bene con il potere”.

Bertoldo, contadino rozzo ma di cervello fino, arriva all’immaginaria corte veronese di Alboino re dei Longobardi e, duellando con il monarca a proverbi ed astuzie, finisce per diventare suo consigliere.

Il Croce rappresenta un mondo in cui, secondo la tradizione carnevalesca, al “villano” furbo e di aspetto selvatico e alle donne è consentito comandare per un giorno e sovvertire le gerarchie del potere ed impartire ai potenti, con modi giullareschi, importanti lezioni di vita.

La scrittura del Croce, così legata al suo tempo – la seconda metà del ‘500 – da risultare capricciosa e talvolta difficile alla lettura, acquista originalità e pregio quando è sostenuta dalla magia del teatro che fornisce codici di interpretazione anche ai più giovani rendendo loro accessibile e importante la cultura di un mondo contadino che non hanno conosciuto.

Scheda Tecnica

Durata : 1 ora .

Cast: Massimo Macchiavelli della Fraternal Compagnia, Anastasia Costantini e Valentino Poggi del Gruppo di Lettura San Vitale.

Target: Teatro Ragazzi (dai 6 ai 15 anni)

Linguaggi utilizzati: Teatro d’attore; teatro di figura.

Esigenze Tecniche:

palco 6x8 metri; 8 proiettori da 500 watt; cabina regia, lettore regia e casse per amplificazione; in caso di spazi molto ampi tre microfoni ad archetto.

In caso di mancata disponibilità Il Gruppo di Lettura San Vitale è in possesso dei propri strumenti tecnici audio-luci